

far presto, in modo che prometto di rispondere da qui a quindici giorni.

DI STEFANO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI STEFANO. Io non posso negare al ministro di grazia e giustizia il rinvio, che egli chiede. Però, lo prego di considerare che la mia interpellanza mira ad escludere che si attenda il lavoro della nuova Commissione creata dall'onorevole Finocchiaro ed invece sollecita che venga, subito, portato alla Camera il progetto elaborato da una precedente Commissione, creata, unicamente, per gli archivi notarili.

Imperocchè la nuova Commissione studia la materia della legge notarile e vi include la materia degli archivi, mentre, invece, io ritengo che la materia degli archivi debba essere assolutamente separata da quella della legge notarile, perchè, diversamente, gli inconvenienti, a cui si è voluto e si deve ovviare, non si ovvieranno affatto.

GALLO, *ministro di grazia e giustizia*. Ma questo è merito...

DI STEFANO. Però, era necessario accennarvi, onorevole ministro, per dimostrare il perchè io vorrei che, rinviando a quindici giorni la interpellanza, la risposta non sia ritardata dal fatto della attuale Commissione.

Sia che la nuova Commissione presenti la sua relazione, sia che non la presenti, io prego l'onorevole ministro di voler studiare la questione e rispondere da qui a quindici giorni, secondo egli ha chiesto.

GALLO, *ministro di grazia e giustizia*. Non ho difficoltà a promettere che risponderò, anche quando la Commissione non abbia presentato la sua relazione.

PRESIDENTE. Allora l'interpellanza dell'onorevole Di Stefano è rimandata a quindici giorni.

Segue una interpellanza dell'onorevole Santini al ministro delle poste e dei telegrafi, ma, non essendo presente l'onorevole ministro, l'interpellanza resta nell'ordine del giorno.

Segue una interpellanza dell'onorevole Marscalchi al ministro della guerra « per conoscere quali ragioni lo abbiano determinato a traslocare da Bologna, sede di Corpo d'armata, il tribunale militare ».

Non essendo presente l'onorevole Marscalchi la sua interpellanza s'intende ritirata.

L'onorevole Carboni-Boj ha interpellato il presidente del Consiglio, il ministro di

agricoltura, industria e commercio ed il ministro delle finanze.

CARBONI-BOJ. Siccome questa interpellanza è connessa con l'interpellanza del collega Pala, che fu rimandata, così si dovrà rinviare anche questa.

PRESIDENTE. Veramente è una connessione molto discutibile; però, se il presidente del Consiglio acconsente...

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Anzi pregherei che fosse rimandata: perchè, non essendo presente il ministro di agricoltura, che è principalmente competente a rispondere, v'è anche questa ragione per consentire nel desiderio dell'onorevole interpellante.

PRESIDENTE. Allora, questa interpellanza sarà rimandata.

Quella che segue, dell'onorevole Larizza, è rimandata d'accordo coi ministri interpellati.

L'onorevole Majorana Giuseppe ha interpellato il ministro dei lavori pubblici. Ma non c'è il ministro dei lavori pubblici.

L'onorevole Larizza...

MAJORANA GIUSEPPE. Ma della mia interpellanza che si fa?

PRESIDENTE. Evidentemente, siccome l'interpellanza era molto in giù nell'ordine del giorno, il ministro non supponeva che potesse essere discussa oggi.

La sua interpellanza sarà rimandata.

Quella che segue, dell'onorevole Larizza, al ministro di grazia e giustizia, è rimandata d'accordo.

A questo punto, domando alla Camera se intenda proseguire lo svolgimento delle interpellanze. Gli interpellanti che si trovano in fondo all'ordine di giorno, avevano il diritto di presumere che non saremmo arrivati alle loro interpellanze. Domando se si voglia rimandare... (*No! no! — Sì! sì!*)

CAVAGNARI. Io avevo chiesto che oggi si discutessero i provvedimenti pel Mezzogiorno; e mi fu risposto che il lunedì è consacrato dal regolamento allo svolgimento delle interpellanze.

PRESIDENTE. Se la Camera crede di continuare... (*No! no!*)

L'onorevole Albasini-Serosati ha interpellato il ministro dell'istruzione pubblica; ma, non essendo presente il ministro, questa interpellanza s'intende rimandata.

L'onorevole Loero ed altri hanno interpellato il ministro dei lavori pubblici...

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.